



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

n.rep.55864

C O N T R A T T O

per l'affidamento dello svolgimento del servizio "Direzione lavori, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L.", nell'ambito dell'esecuzione ed ultimazione dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'opera "Ex Convento Benedettino dei Chiostrini dei SS. Pietro e Prospero", inserita nel programma POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Città attrattive e partecipate-Primo stralcio funzionale" (C.I.G. 7181231B48).

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 19 (diciannove) del mese di Gennaio, in Reggio Emilia, nella Sede Municipale, davanti a me Dott. Roberto Maria Carbonara (c.f.CRBRR70P10A662K), Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, autorizzato a rogare, nella forma pubblica amministrativa, gli atti nei quali l'Ente è parte, ex art.97 comma 4) lett. c) del D.Lgs. 267/2000, sono personalmente comparsi i signori:

da una parte

per il **Comune di Reggio nell'Emilia**, con sede in Piazza C. Prampolini n.1, codice fiscale 00145920351, che d'ora innanzi sarà denominato anche ente appaltante, l'**Arch. Massimo Magnani**, nato a Reggio Emilia il 05/07/1967, Dirigente ad interim della struttura "Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione" del Comune di Reggio Emilia, in forza dell'incarico conferitogli con atto del Sindaco P.G. n. 21321/2015, qui integralmente richiamato, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo comune, in virtù degli artt.

56 dello Statuto Comunale e 48 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, nonché in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30/03/2001, n.165", così come integrato dall' art.15 del "Codice di comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia";

dall'altra parte

per **Studio Tecnico "Zamboni Associati Architettura"**, con sede in Reggio Emilia (RE), Via A. Secchi n. 20 (codice fiscale/partita IVA 02469180356), che d'ora innanzi sarà denominato anche aggiudicatario, l'**Arch. Andrea Zamboni**, nato a Reggio Emilia (RE) il 10/07/1974 (c.f. ZMBNDR74L10H223Q), che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo studio, in qualità di Legale Rappresentante, come si evince dall' "Atto costitutivo di Associazione Professionale", autenticato dal Dott. Gianluigi Martini, Notaio in Reggiolo (RE), iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, documento n. rep. 126078 del 20/01/2011, raccolta n. 21713, registrato in Guastalla (RE) il 09/02/2011, documento conservato in copia notarile a fascicolo.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certo,

premettono che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 23/12/2015, veniva approvato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, il Progetto preliminare concernente il restauro ed il recupero funzionale, nell'ambito del Programma POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex Convento Benedettino dei Chiostrini dei SS. Pietro e Prospero, denominato "Chiostrini di San Pietro" (primo Stralcio funzionale);
- il succitato intervento veniva inserito nello schema di Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 07/02/2017 e successivamente adeguato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 17/03/2017, poi definitivamente approvato con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. I.D. 54 dell' 11/04/2017;

- con Provvedimento Dirigenziale del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale R.U.A.D. n. 399 del 17/03/2017, si procedeva all'individuazione dell' Arch. Chiara Testoni, quale *Responsabile Unico del Procedimento* dell'intervento in oggetto, , funzionario tecnico del Comune di Reggio Emilia, assegnata all'Area "Competitività e Innovazione Sociale-Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente";
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 85 del 01/06/2017, veniva approvato, ai sensi degli artt. 24 e 33 del D.P.R. 207/2010, il Progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi;
- con Determinazione del Dirigente ad interim del Servizio "Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione" R.U.D. n. 715 del 07/07/2017, costituente autorizzazione a contrattare, venivano indette tre procedure aperte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, nell'ambito del suddetto intervento, una delle quali relativa all'affidamento dello svolgimento del servizio di "Direzione lavori, liquidazione, contabilità del lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L.", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, di cui all'art. 95, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con la precitata determinazione dirigenziale, in particolare, veniva posto a base di gara, relativamente all'affidamento dello svolgimento del servizio di "Direzione lavori, liquidazione, contabilità del lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L.", un importo pari ad € 76.233,21, oltre ad IVA di legge e ad eventuali contributi previdenziali, dei quali € 71.405,84 per direzione lavori edili ed Euro 4.827,37 per liquidazione e contabilità dei lavori edili a misura;

- il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Chiara Testoni rilevava, in relazione al proprio ruolo, la sussistenza di motivi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 del D.P.R. 62 del 16/04/2013 e, pertanto, si asteneva dal compimento di qualsivoglia attività afferente al procedimento di gara in argomento;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1294 del 26/09/2017 del Dirigente del Servizio "Appalti Contratti e Semplificazione Amministrativa", veniva nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, nonché del disposto di cui all'art. 216-comma 12 del medesimo decreto, la Commissione preposta all'espletamento della procedura aperta di gara;
- a seguito della seconda seduta di gara pubblica, tenutasi in data 6 Ottobre 2017, come consta dal relativo verbale, la succitata Commissione giudicatrice definiva la graduatoria di gara, nella quale risultava primo classificato e, pertanto, aggiudicatario in via provvisoria, lo studio tecnico ZAMBONI ASSOCIATI ARCHITETTURA, Via Secchi n.20 - Reggio Emilia, che aveva conseguito il maggiore punteggio complessivo, pari a 89,30/100,00, di cui, per offerta tecnica punti 52,96/70,00 (riparametrati in punti 70,00/70,00) e per offerta economica, integrata da un ribasso espresso nella percentuale del 32,00%, punti 19,30/30,00, corrispondenti ad un importo di aggiudicazione pari ad € 51.838,58, oltre ad IVA con aliquota 22% e a contributi previdenziali con aliquota 4%;
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 1356 del 09.10.2017, qui integralmente richiamato, si provvedeva a formalizzare, per le motivazioni ampiamente esposte nella Determinazione predetta, la cessazione dal ruolo di *Responsabile Unico del Procedimento* dell' Arch. Chiara Testoni, accertando così, già nella fase prodromica all'aggiudicazione, l'astensione della stessa dal compimento di qualsivoglia attività inerente alla procedura in argomento; si nominava, altresì, in sostituzione della stessa, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, l'Arch. Massimo Magnani;
- relativamente all'offerta dell'operatore economico primo classificatosi,

non veniva attivata la verifica dell'anomalia dell'offerta per la seguente motivazione: *"..considerato che il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che l'offerta dell'aggiudicatario, in via provvisoria, presenta sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi inferiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, non si procede alla verifica di congruità ai sensi dell'art.97, comma 3 del D.Lgs.50/2016 ..."*;

- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1172 del 31/10/2017 del Dirigente del "Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa", qui integralmente richiamata, con la quale si attestava la conclusione, con esito positivo, dei controlli, ex art.80 del D,Lgs. 50/2016, dei requisiti generali e morali, economico-finanziari, tecnico-organizzativi, nonché di tutti gli ulteriori adempimenti di legge, si addiveniva all'aggiudicazione, in via definitiva, dell'affidamento dello svolgimento del servizio *"Direzione lavori, liquidazione, contabilità del lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L."*, nell'ambito dell'esecuzione ed ultimazione dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'opera *"Ex Convento Benedettino dei Chiostri dei SS. Pietro e Prospero"*, allo studio ZAMBONI ASSOCIATI ARCHITETTURA, Via Secchi n.20- Reggio Emilia, per l'importo di Euro 51.838,58, oltre ad IVA con aliquota 22% e a contributi previdenziali con aliquota 4%;
- nelle more della stipula del contratto, veniva disposta, ai sensi dell'art. 32 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, rispettivamente, in data 07/11/2017 ed in data 28/11/2017, la consegna parziale e la consegna definitiva in via d'urgenza di tutte le prestazione afferenti ai lavori finalizzati all'esecuzione ed all'ultimazione del restauro e recupero funzionale dell'opera *"Ex Convento Benedettino dei Chiostri dei SS. Pietro e Prospero"*;
- con il presente contratto, si disciplinano, in valida e regolare forma, le prestazioni inerenti all'affidamento dello svolgimento del servizio *"Direzione lavori, liquidazione, contabilità del lavori edili a misura,*

coordinamento dell'ufficio D.L.", nonché i rapporti reciproci e le obbligazioni intercorrenti con l'aggiudicatario degli stessi;

- nel presente atto sono integralmente richiamate le norme previste dalla Legge 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**tutto ciò premesso,
convengono e stipulano
quanto segue**

1. Confermano e ratificano la suesposta premessa narrativa e l'assumono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, dando atto di aver sottoscritto, relativamente alle prestazioni di pertinenza, il verbale di "Consegna lavori Parziale, anticipata d'urgenza" ed il verbale di "Consegna lavori Definitiva, anticipata d'urgenza", rispettivamente nelle date del 07/11/2017 e del 28/11/2017; documenti entrambi che, pur non essendo materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. L'ente appaltante affida all'aggiudicatario, che accetta, lo svolgimento del servizio "Direzione lavori, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L.", nell'ambito dell'esecuzione ed dell'ultimazione dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'opera "Ex Convento Benedettino dei Chiostri dei SS. Pietro e Prospero", inclusi nel programma POR FESR 2014-2020- Asse 6 "Città attrattive e partecipate-Primo stralcio funzionale".

3. Tale svolgimento è contemporaneo a tutta la durata dell'intervento di cui trattasi, dalla consegna alla ultimazione. Nello specifico, il tempo utile per l'ultimazione delle prestazioni, contemplate nella consegna parziale, è stabilito entro il termine del 4 Luglio 2018, mentre quello per l'ultimazione delle prestazioni, contemplate nella consegna definitiva, è fissato alla data del 25 Luglio 2018, come si evince dai rispettivi verbali di consegna, citati al punto 1) del presente atto.

4. L'ente appaltante dichiara che lo svolgimento del servizio di "Direzione lavori, liquidazione, contabilità del lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio D.L.", è escluso dal campo di applicazione del D.U.V.R.I., in quanto configurabile, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 s.m.i., come "servizio di natura intellettuale".

5. Lo svolgimento del servizio di cui trattasi, viene dall'ente appaltante conferito e dall'appaltatore assunto sotto l'osservanza assoluta ed inscindibile di norme, patti e condizioni, oneri e modalità contenuti negli elaborati progettuali posti a base di gara, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso particolareggiata e perfetta conoscenza; l'appaltatore accetta, altresì, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, il *Capitolato Tecnico Prestazionale*, nei diciotto articoli che lo compongono e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti; documenti tutti integrati dalle migliorie contenute nella offerta tecnica dallo stesso presentata in sede gara e in quella economica.

6. Il valore complessivo del presente contratto, la cui disciplina economica è stabilita all'art. 13 del Capitolato Tecnico Prestazionale, ammonta ad Euro 51.838,58, oltre all' I.V.A. ed ai contributi previdenziali.

7. L'aggiudicatario ha consegnato, in originale, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016, la *Polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 157793120*, con somma garantita pari ad Euro 22.808,98, emessa in data 19/12/2017 da da UnipolSai Assicurazioni - sede di Parma (PR), Codice Subagenzia 2599, a firma del Procuratore Sig. Roberto Pierfederici, autorizzato ad agire per la predetta compagnia assicurativa in forza della procura speciale n. rep. 101.140 - racc.29881 in data 26/03/2012, a ministero del Dott. Giovanni Varchetta, Notaio in Reggio Emilia, documento conservato in originale a fascicolo.

8. Altresì, l'aggiudicatario ha prodotto, in copia conforme all'originale, la *Polizza RC Professionale ex L.148/2011*, in corso di validità, documento n.73418502, emesso da Allianz S.p.A. - Agenzia Reggio 98, Via Giglioli Valle n.4 - Reggio Emilia, per la quale, sin d'ora, assume l'obbligo di rinnovo per l'intera durata contrattuale.

9. Ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm. e ii., l'aggiudicatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: Banco San Geminiano San Prospero Gruppo Banco BPM s.p.a. di Reggio Emilia - IBAN: IT 14 F 05034 12800 000000048257, dichiarando, altresì, che le persone delegate ad operarvi sono Andrea Zamboni (c.f. ZMBNDR74L10H223Q) e Maurizio Zamboni (ZMBMRZ47S01H223Z). A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato, nonchè essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3 comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii.); il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, per il presente contratto, il codice identificativo C.I.G. 7182231484, attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; è, altresì, fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere alla comunicazione di ogni modifica relativa alla generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata.

10. L'ente appaltante potrebbe intimare all'aggiudicatario, nel caso del verificarsi, durante lo svolgimento del servizio, di gravi mancanze od inesattezze, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali violate, entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata a/r. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non provvedesse, l'ente appaltante, previa comunicazione recettizia, procederebbe alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni, senza che lo stesso possa pretendere compensi od indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

11. L'ente appaltante ha il diritto, ex art. 1456 del codice civile, di risolvere il contratto, nel caso del palesarsi di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati a seguito di diffida formale, quali arbitrario abbandono o sospensione delle prestazioni oggetto del contratto, non dipendenti da causa di forza maggiore, cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

12. Il presente contratto soggiace alla facoltà di recesso di cui all'art. 2227 del codice civile; pertanto, l'ente appaltante potrebbe recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione ha avuto inizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle prestazioni eseguite ed ed al mancato guadagno; altresì, nel rispetto del disposto di cui all'art. 1 commi 7 e 13 della Legge 07/08/2012 n. 135, il presente affidamento potrà essere recesso nell'immediato, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'ente appaltante, nell' ipotesi di intervenuta disponibilità di convenzioni *Consip* e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. L'aggiudicatario potrà recedere dal presente contratto per *giusta causa* ex art. 2237 del codice civile.

13. Nell'ipotesi del verificarsi di ritardi di consegna delle attività, rispetto ai tempi fissati, per cause ascrivibile all'aggiudicatario, l'ente appaltante potrebbe applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale dell'uno per mille dell'importo contrattuale; mentre nel caso in cui il ritardo, complessivamente cumulato, superasse i cento giorni naturali e consecutivi, potrebbe esercitare la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

14.L'aggiudicatario ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo

rapporto di lavoro.

15. Sono a carico dell'aggiudicatario, oltre che le spese contrattuali, di cui all'art.49 del vigente "Regolamento dei Contratti", anche quelle relative alla pubblicità legale, previste dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. n.20 del 25 Gennaio 2017), "da rimborsarsi alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

16. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formale stipulazione del presente atto (soggetto all'imposta di bollo *ab origine*, ai sensi dell'art.1 della Tariffa Parte I allegata al D.P.R.642/1972 ed all'imposta di registro *in misura fissa*, ai sensi dell'art. 11 della Tariffa Parte prima, allegata al D.P.R. n° 131/86 s.m.i.), pertanto, ammontano, complessivamente, ad Euro 1.919,27 (incluse quelle per i *Diritti di Segreteria*, dovute a norma della Legge 8/6/1962 n.604 s.m.i., nonché calcolate secondo il criterio previsto nella *Tabella D* ad essa allegata); l'ente appaltante dà atto che l'aggiudicatario ha effettuato il pagamento di tale importo, mediante l'emissione di bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale - IBAN IT 38 C 02008 12834 000100311263, antecedentemente alla stipula del presente contratto.

E richiesto io Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle parti, che l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà ed, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con apposizione di firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n° 82 "Codice dell'amministrazione digitale", verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013, facendomi, altresì, espressa richiesta che venga conservato, in raccolta, tra i miei; pertanto, ai sensi dell'art. 44 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale", il presente contratto sarà conservato, in conformità alle Regole Tecniche in materia (D.P.C.M. 3 Dicembre 2013), presso ParER - Polo Archivistico regionale dell'Emilia Romagna - Viale Aldo Moro, 64 - Bologna - struttura accreditata presso l'"Agenzia per l'Italia Digitale" (AgID).

In presenza delle parti, io Segretario Generale ho firmato digitalmente il presente documento, che consta di undici pagine a video, di cui dieci interamente scritte e dell'undicesima di quattro righe, oltre alle sottoscrizioni.

p. il Comune di Reggio Emilia

Arch. Massimo Magnani

p. Studio Tecnico

"Zamboni Associati Architettura"

Arch. Andrea Zamboni

Il Segretario Generale

Dott. Roberto Maria Carbonara